

maler  
gipser

Die Kreativen am Bau.

SMGV Schweizerischer Maler- und Gipserunternehmer-Verband

ASEPP Association Suisse des Entrepreneurs plâtriers-peintres

ASIPG Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori



## Piano di formazione

relativo all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione nuova ofor] sulla formazione professionale di base per

## Aiuto pittrice CFP / Aiuto pittore CFP

del [data di redazione e firma del piano di formazione da parte dell'oml, cfr. pag. 10 del presente documento]

N. professione 53003

## Indice

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Fondamenti pedagogico-professionali .....</b>	<b>4</b>
2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative.....	4
2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa .....	5
2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom).....	5
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione.....	6
<b>3. Profilo di qualificazione.....</b>	<b>7</b>
3.1 Profilo professionale .....	7
3.2 Tabella delle competenze operative .....	9
3.3 Livello richiesto per la professione.....	9
<b>4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione .....</b>	<b>10</b>
<b>Campo di competenze operative a: Preparazione dei lavori affidati .....</b>	<b>10</b>
<b>Campo di competenze operative b: Rivestimento e applicazione su sottofondi .....</b>	<b>15</b>
<b>Campo di competenze operative c: Impiego di tecniche ed elementi decorativi semplici sulle superfici .....</b>	<b>23</b>
<b>Campo di competenze operative d: Conclusione dei lavori .....</b>	<b>25</b>
<b>Elaborazione.....</b>	<b>29</b>
<b>Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità.....</b>	<b>30</b>
<b>Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute.....</b>	<b>31</b>
<b>Glossario .....</b>	<b>36</b>

## Elenco delle abbreviazioni

<b>UFAM</b>	Ufficio federale dell'ambiente
<b>UFSP</b>	Ufficio federale della sanità pubblica
<b>LFPr</b>	legge federale sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale), 2004
<b>OFPr</b>	ordinanza sulla formazione professionale, 2004
<b>ofor</b>	ordinanza sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione)
<b>CFP</b>	certificato federale di formazione pratica
<b>AFC</b>	attestato federale di capacità
<b>oml</b>	organizzazione del mondo del lavoro (associazione professionale)
<b>SEFRI</b>	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
<b>CSFP</b>	Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale
<b>CSFO</b>	Centro svizzero di servizio Formazione professionale   Orientamento professionale, universitario e di carriera
<b>SECO</b>	Segreteria di Stato dell'economia
<b>Suva</b>	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
<b>CI</b>	corsi interaziendali

## **1. Introduzione**

In quanto strumento per la promozione della qualità<sup>1</sup> sulla formazione professionale di base il piano di formazione per aiuto pittrici e aiuto pittori con certificato federale di formazione pratica (CFP) descrive le competenze operative che le persone in formazione devono acquisire entro la fine della qualificazione. Al contempo, il piano di formazione aiuta i responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali a pianificare e svolgere la formazione.

Per le persone in formazione il piano di formazione costituisce uno strumento orientativo.

---

<sup>1</sup> cfr. art. 12 cpv. 1 lett. c dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr) e art. 9 dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor) per aiuto pittrice e aiuto pittore.

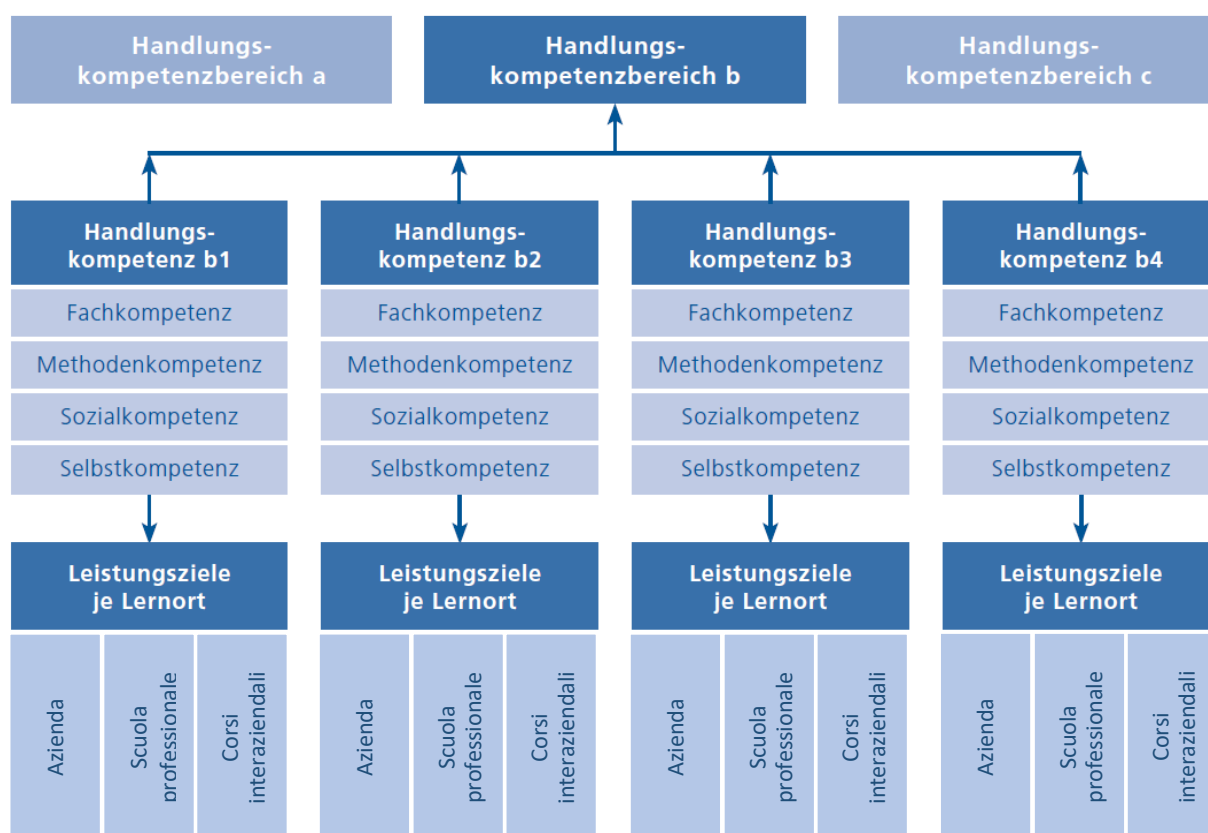
## 2. Fondamenti pedagogico-professionali

### 2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative

Il presente piano di formazione costituisce il fondamento pedagogico-professionale della formazione professionale di base dell'aiuto pittrice e dell'aiuto pittore. L'obiettivo della formazione professionale di base è insegnare a gestire con professionalità situazioni operative tipiche della professione. Per raggiungere quest'obiettivo, durante la formazione le persone in formazione sviluppano le competenze operative descritte nel piano di formazione. Tali competenze vanno intese e definite come standard minimi di formazione che verranno poi verificati nelle procedure di qualificazione.

Il piano di formazione enuncia concretamente le competenze operative da acquisire, rappresentate sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione.

*Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione:*



La professione di aiuto pittrice e aiuto pittore comprende quattro **campi di competenze operative** che descrivono e giustificano i campi d'intervento permettendo di distinguerli uno dall'altro.

Esempio: preparazione dei lavori affidati

Ogni campo di competenze operative comprende un determinato numero di **competenze operative**. Nel campo di competenze operative a preparazione dei lavori affidati sono dunque raggruppate cinque competenze operative. Queste ultime corrispondono a situazioni operative tipiche della professione e descrivono il comportamento che ci si aspetta dalle persone in formazione in tali casi. Ogni competenza operativa include quattro dimensioni: la competenza professionale, metodologica, sociale e personale (vedi 2.2); in quei contesti esse sono integrate negli obiettivi di valutazione.

Per garantire che l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali forniscano il proprio apporto allo sviluppo delle competenze operative, queste ultime vengono concretizzate in obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Ai fini di una cooperazione ottimale tra i luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro (vedi 2.4).

## 2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa

Le competenze operative comprendono la competenza professionale, metodologica, sociale e personale. Affinché le aiuto pittrici e gli aiuto pittori riescano ad affermarsi nel mercato del lavoro, durante la formazione professionale di base le persone in formazione acquisiscono tutte le competenze in tutti i luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale, corsi interaziendali). Il seguente schema sintetizza contenuti e interazioni delle quattro dimensioni di cui si compone una competenza operativa.

### Handlungskompetenz



## 2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)

Ogni obiettivo di valutazione viene valutato tramite un livello tassonomico (livello C; da C1 a C6). Il livello C indica la complessità dell'obiettivo. Ecco i vari livelli nel dettaglio:

Livello	Definizione	Descrizione
C 1	<b>Sapere</b>	Le aiuto pittrici/gli aiuto pittori ripetono le nozioni apprese e le richiamano in situazioni simili.
C 2	<b>Comprendere</b>	Le aiuto pittrici/gli aiuto pittori spiegano o descrivono le nozioni apprese con parole proprie.
C 3	<b>Applicare</b>	Le aiuto pittrici/gli aiuto pittori applicano le capacità/tecnologie apprese in diverse situazioni.
C 4	<b>Analizzare</b>	Le aiuto pittrici/gli aiuto pittori analizzano una situazione complessa, scomponendo i fatti in singoli elementi e individuando la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali.
C 5	<b>Sintetizzare</b>	Le aiuto pittrici/gli aiuto pittori combinano i singoli elementi di un fatto e li riuniscono per formare un insieme.
C 6	<b>Valutare</b>	Le aiuto pittrici/gli aiuto pittori valutano un fatto più o meno complesso in base a determinati criteri.

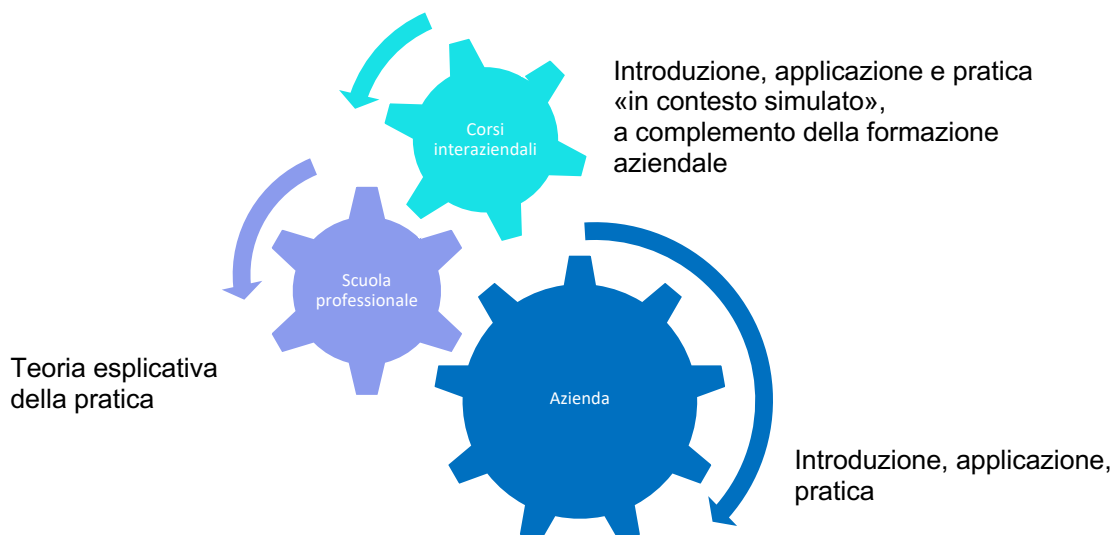
## 2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione

Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di formazione quanto a contenuti, modalità di lavoro, calendario e consuetudini della professione sono un presupposto importante per il successo della formazione professionale di base. Per tutta la durata della formazione, le persone in formazione vanno aiutate a mettere in relazione teoria e pratica. La cooperazione tra i luoghi di formazione è dunque essenziale e la trasmissione delle competenze operative rappresenta un compito comune. Ogni luogo di formazione fornisce il proprio apporto tenendo conto del contributo degli altri. Grazie a una buona collaborazione ognuno può verificare costantemente il proprio apporto e ottimizzarlo, aumentando così la qualità della formazione professionale di base.

Il contributo specifico dei luoghi di formazione può essere sintetizzato come segue:

- azienda di tirocinio: nel sistema duale la formazione professionale pratica si svolge nell'azienda di tirocinio, in una rete di aziende di tirocinio, nelle scuole d'arti e mestieri, nelle scuole medie di commercio o in altre istituzioni riconosciute a tal fine, dove le persone in formazione possono acquisire le capacità pratiche richieste dalla professione;
- scuola professionale: vi viene impartita la formazione scolastica, che comprende l'insegnamento delle conoscenze professionali, della cultura generale e dell'educazione fisica;
- corsi interaziendali: sono finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di capacità fondamentali e completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica laddove l'attività professionale da apprendere lo richiede.

L'interazione dei luoghi di formazione può essere illustrata come segue:



La realizzazione efficace della cooperazione tra i luoghi di formazione viene sostenuta con gli appositi strumenti di promozione della qualità della formazione professionale di base (vedi allegato).

### **3. Profilo di qualificazione**

Il profilo di qualificazione descrive il profilo professionale, nonché le competenze operative da acquisire e il livello richiesto per la professione. Illustra quali sono le qualifiche che un aiuto pittrice o un aiuto pittore deve possedere per poter esercitare la professione in maniera competente al livello definito.

Oltre a descrivere le competenze operative, il profilo di qualificazione funge anche da base per l'impostazione della procedura di qualificazione. Inoltre, è utile per classificare il titolo nel Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNQ-FP) durante l'elaborazione del supplemento al certificato.

#### **3.1 Profilo professionale**

Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori sono professionisti che, grazie alle loro abilità manuali e alla capacità di lavorare in squadra, supportano attivamente i progetti di pittura. Sono responsabili dei lavori preparatori e quindi pongono una base importante per il rivestimento e l'applicazione di sottofondi o per l'impiego di tecniche ed elementi decorativi sulle superfici.

##### **Campo d'attività**

Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori lavorano principalmente in piccole aziende ma anche in imprese di medie e grandi dimensioni nonché in imprese generali. Lavorano a stretto contatto con il proprio superiore e la propria squadra e hanno molti punti di incontro e di contatto con altri professionisti come gessatori-costruttori a secco, elettricisti, falegnami, installatori di impianti sanitari o piastrellisti. La loro clientela copre l'intero spettro, dai privati e le aziende fino alle istituzioni pubbliche.

##### **Principali competenze operative**

Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori preparano il materiale necessario per il lavoro e caricano il veicolo per il trasporto in base alle istruzioni ricevute. Informano la clientela sullo svolgimento del mandato e inoltrano eventuali domande. Valutano diversi sottofondi prima di prepararli, pulirli e rivestirli con vernici selezionate. Per l'impiego di tecniche ed elementi decorativi sulle superfici, miscelano i colori e realizzano semplici combinazioni di colori e forme. Al termine dei lavori, verificano la qualità e assicurano una consegna accurata.

##### **Esercizio della professione**

Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori lavorano prevalentemente in squadra e sono in stretto contatto con i colleghi. La consultazione e il coordinamento dei lavori sono di fondamentale importanza. Sono responsabili per lo più dei lavori preliminari come la protezione degli elementi costruttivi, la valutazione, la pulizia e la levigatura dei sottofondi. Svolgono questi lavori in modo indipendente: tuttavia, si assumono anche la responsabilità di altri lavori o di fasi di lavoro che vengono loro assegnati nell'ambito di progetti di pittura.

Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori possiedono una grande abilità manuale e sono fisicamente robusti. Svolgono con cura i lavori loro assegnati.

Il luogo di lavoro delle aiuto pittrici e degli aiuto pittori è versatile: lavorano in officina e nei più svariati cantieri, nelle aree interne ed esterne. Potrebbero trovarsi ad affrontare condizioni difficili come spazi ristretti, rumore, polvere, altezze e fattori meteorologici.

##### **Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura**

Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori sono professionisti con solide competenze manuali per l'esercizio della professione nel settore. Hanno la possibilità di diventare pittrici e pittori AFC con un apprendistato abbreviato.

Grazie alla loro abilità creativa nell'impiego di colori e forme, le aiuto pittrici e gli aiuto pittori valorizzano superfici e spazi, suscitando così emozioni che contribuiscono al benessere della società.

Grazie al loro lavoro le aiuto pittrici e gli aiuto pittori preservano edifici e opere che costituiscono una parte significativa del nostro patrimonio culturale.

Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori sono sempre aggiornati per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata, il riciclaggio e lo smaltimento ecologico. Hanno dimestichezza nell'applicazione delle norme e delle disposizioni di legge in materia di protezione dell'ambiente, di sicurezza sul posto di lavoro e di protezione della salute.

## **Cultura generale**

La cultura generale comprende competenze di base per orientarsi nell'ambito della propria sfera personale e nella società, nonché per affrontare sfide private e professionali.



### 3.2 Tabella delle competenze operative

↓ Campi di competenze operative		Competenze operative →						
a	Preparazione dei lavori affidati	a1: accettare un semplice mandato di pittura	a2: preparare per il trasporto il materiale necessario ai lavori di pittura in base alle istruzioni ricevute	a3: informare la clientela sul proprio mandato	a4: allestire la postazione per i lavori di pittura e adottare misure di protezione	a5: proteggere gli elementi costruttivi da non trattare dalla sporcizia causati dai lavori di pittura		
b	Rivestimento e applicazione su sottofondi	b1: valutare e preparare i sottofondi	b2: pulire i sottofondi	b3: preparare semplici materiali di rivestimento	b4: rivestire i sottofondi con vernici selezionate	b5: applicare rivestimenti murali verniciabili	b6: rivestire i sottofondi con l'intonaco in base alle istruzioni ricevute	b7: eseguire lavori di pittura su superfici sopraelevate
c	Impiego di tecniche ed elementi decorativi semplici sulle superfici	c1: miscelare i colori	c2: realizzare semplici combinazioni di colori e di forme sull'oggetto					
d	Conclusione dei lavori	d1: verificare i lavori di pittura eseguiti personalmente	d2: redigere rapporti sui lavori di pittura eseguiti	d3: ridurre al minimo, separare e smaltire i rifiuti edili	d4: pulire le apparecchiature e gli strumenti utilizzati per i lavori di pittura ed eseguire il controllo funzionale			

### 3.3 Livello richiesto per la professione

Il livello di requisiti della professione è ulteriormente descritto nel piano educativo con gli obiettivi di performance nei tre punti di apprendimento che fanno parte delle competenze dell'azione. Oltre alle competenze operative, viene impartita la cultura generale secondo l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

## 4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione

In questo capitolo vengono descritte le competenze operative (raggruppate nei relativi campi) e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Gli strumenti per la promozione della qualità riportati in allegato sono un sostegno alla realizzazione della formazione professionale di base e alla cooperazione fra i tre luoghi di formazione.

### Campo di competenze operative a: Preparazione dei lavori affidati

#### Competenza operativa a1: accettare un semplice mandato di pittura

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori pianificano in squadra le fasi dei lavori di pittura da eseguire.*

Ricevono la descrizione dei lavori e la riassumono con parole proprie per assicurarsi di aver compreso correttamente il mandato. Sulla base della descrizione dei lavori creano elenchi di materiali e di strumenti. Per pianificare le singole fasi di lavoro nonché il loro completo svolgimento, ne discutono all'interno della squadra e coordinano i lavori in termini di tempo. In accordo con il proprio superiore organizzano il trasporto al cliente. Ricevono informazioni da altri professionisti e le inoltrano a chi di competenza, applicando le comuni regole di buona educazione.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a1.1	Ricevono la descrizione dei lavori e/o i piani e riassumono il loro mandato con parole proprie. (C3)	Leggono le descrizioni dei lavori e i piani di costruzione e descrivono il mandato con parole proprie. (C3)	
a1.2	Creano un elenco di materiali e di strumenti. (C3)	Indicano i vari strumenti e le loro possibili applicazioni. (C2) Creano elenchi di materiali e di strumenti. (C3)	
a1.3	Si accordano sul mandato e sulle responsabilità all'interno della squadra. (C3)		

a1.4	Coordinano i loro lavori all'interno della squadra in base ai tempi. (C3)	Preparano un programma dei propri lavori. (C3)	
a1.5	Organizzano, in accordo con il proprio superiore, il trasporto verso il cliente. (C3)		
a1.6	Ricevono informazioni da altri professionisti e le inoltrano al superiore, applicando le comuni regole di buona educazione (ad es. guida al comportamento in cantiere ASIPG). (C3)	<p>Elencano le comuni regole di buona educazione (ad es. guida al comportamento in cantiere ASIPG). (C1)</p> <p>Descrivono le attività principali e punti di contatto con altri professionisti (ad es. gessatrice-costruttrice a secco/gessatore-costruttore a secco, falegname, elettricista). (C2)</p>	

**Competenza operativa a2: preparare per il trasporto il materiale necessario ai lavori di pittura in base alle istruzioni ricevute**

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori preparano il materiale necessario ai lavori di pittura da eseguire e caricano il veicolo insieme al conducente.*

Preparano il materiale secondo la descrizione dei lavori prestabilita e lo caricano sul veicolo insieme al conducente. Nel farlo, procedono con la dovuta attenzione, attenendosi alle disposizioni pertinenti.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a2.1	Preparano il materiale necessario secondo la descrizione dei lavori prestabilita. (C3)	<p>Calcolano semplici dimensioni specifiche come ad es. superficie, perimetro, volume, massa. (C3)</p> <p>Spiegano le misure atte a ridurre al minimo i rifiuti. (C2)</p>	

a2.2	Insieme al conducente caricano, nel o sul veicolo, il materiale per la pittura con la dovuta attenzione e secondo le disposizioni. (C3)	Consultano le prescrizioni in materia di sicurezza relative al trasporto. (C1)  Indicano le disposizioni relative al trasporto di merci pericolose e le disposizioni in materia di carico della legge sulla circolazione stradale. (C1)	
------	---	---	--

### Competenza operativa a3: informare la clientela sul proprio mandato

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori informano la clientela sullo svolgimento dei lavori di pittura da eseguire.*

Salutano la clientela in modo cordiale e prestano attenzione ad avere un aspetto pulito. Informano la clientela sullo svolgimento del mandato. Inoltrano ai propri superiori le domande della clientela o indicano le fonti di informazione corrette.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a3.1	Salutano la clientela in modo cordiale e prestano attenzione ad avere un aspetto pulito. (C3)	Elencano tecniche di comunicazione adeguate nel rapporto con i clienti. (C1)	
a3.2	Informano la clientela sullo svolgimento del mandato. (C3)	Applicano tecniche di comunicazione selezionate per il rapporto con la clientela (ad es. sotto forma di giochi di ruolo). (C3)	
a3.3	Inoltrano le domande della clientela a chi di competenza o indicano la fonte di informazione corretta (ad es. schede tecniche). (C3)	Citano diverse fonti di informazione (ad es. schede tecniche, schede di dati di sicurezza). (C1)	
a3.4	Affrontano le esigenze individuali della clientela (ad es. legate alla loro religione o sessualità) senza pregiudizi. (C3)	Spiegano la parola "discriminazione" con parole proprie ed elencano le diverse sfaccettature della discriminazione. (C2)	

**Competenza operativa a4: allestire la postazione per i lavori di pittura e adottare misure di protezione**

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori allestiscono la propria postazione di lavoro nel rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti e adottano misure di protezione per prevenire danni alla salute e infortuni.*

Valutano le condizioni climatiche e altri fattori strutturali dell'oggetto in questione e registrano adeguatamente il controllo dello stato. Segnalano al proprio superiore eventuali discrepanze rispetto alla descrizione delle prestazioni, come ad esempio un sottofondo non portante. Allestiscono la postazione di lavoro e il deposito del materiale in modo funzionale e pulito. Garantiscono in ogni momento un ordine impeccabile presso la postazione di lavoro. Considerano in modo coerente e coscienzioso sia la protezione di tutte le persone sul posto sia le misure ergonomiche.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
a4.1	Decidono, in base alle condizioni meteorologiche attuali, se possono eseguire o meno il loro mandato e inoltrano l'informazione. (C3)	Descrivono gli effetti delle condizioni meteorologiche sui materiali di rivestimento da applicare che sono rilevanti per i lavori di pittura. (C2)	
a4.2	Comunicano al proprio superiore eventuali discrepanze rispetto alla descrizione delle prestazioni, come ad esempio un sottofondo non portante. (C3)		
a4.3	Allestiscono il deposito del materiale e la postazione di lavoro presso la clientela o in cantiere in modo funzionale, pulito e sicuro. (C3)	Illustrano le possibili misure per proteggere sé stessi e l'ambiente circostante in conformità alle disposizioni e alle raccomandazioni vigenti (soluzione settoriale MSSL n. 19, CFSL, Suva, SECO). (C2)	Allestiscono il deposito del materiale e la postazione di lavoro in modo ben disposto e sicuro. (C3)
a4.4	Garantiscono in ogni momento un ordine impeccabile presso la postazione di lavoro. A tal fine rispettano le misure appropriate per la protezione della propria persona e dell'ambiente circostante in conformità alle disposizioni e alle raccomandazioni vigenti (soluzione settoriale MSSL n. 19, CFSL, Suva, SECO). (C3)		

**Competenza operativa a5: proteggere gli elementi costruttivi da non trattare dalla sporcizia causata da lavori di pittura**

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori proteggono con cura gli elementi costruttivi da non trattare in modo che non vengano sporcati dai lavori di pittura.*

Prima di iniziare i lavori di pittura, controllano che gli elementi costruttivi da proteggere non siano danneggiati e registrano i danni utilizzando un avviso di sinistro. Segnalano i danni riscontrati al proprio superiore e/o al committente. Proteggono gli elementi costruttivi da non trattare dallo sporco con materiali adeguati; a tale scopo utilizzano apparecchiature e strumenti adeguati in modo corretto e a regola d'arte (ad es. in relazione al sottofondo). Sono consapevoli della propria responsabilità, soprattutto negli spazi privati e quando si tratta di proprietà altrui, e si comportano in modo rispettoso e attento.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
a5.1	Prima di iniziare i lavori di pittura, controllano che gli elementi costruttivi da proteggere non siano danneggiati e registrano i danni utilizzando un avviso di sinistro. (C3)		
a5.2	Segnalano i danni rilevati al proprio superiore. (C3)		
a5.3	Proteggono gli elementi costruttivi da non trattare dalla sporcizia con materiali adeguati (ad es. plastica, cartone, carta); per questo utilizzano il materiale in modo adeguato e sostenibile. Utilizzano apparecchiature e strumenti adeguati in modo corretto e a regola d'arte (ad es. in relazione al sottofondo). (C4)	Spiegano le particolarità, l'impiego dei materiali di protezione disponibili in commercio e la loro idoneità in relazione a diversi sottofondi. (C2)  Mostrano il fattore sostenibilità in relazione alla copertura. (C2)	Utilizzano i materiali di protezione in modo funzionale e sostenibile. (C3)

## Campo di competenze operative b: Rivestimento e applicazione su sottofondi

### Competenza operativa b1: valutare e preparare i sottofondi

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori valutano i sottofondi e li preparano con varie tecniche per la successiva pittura.*

Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori verificano le condizioni dei sottofondi con metodi e mezzi ausiliari adeguati. In questo modo determinano il tipo di sottofondo, come vecchi rivestimenti, materiali sintetici, superfici minerali, metallo o legno. Per preparare il sottofondo per la lavorazione successiva lo carteggiano e lo stuccano, rimuovono i vecchi strati di pittura o i vecchi rivestimenti utilizzando processi meccanici, chimici o termici. Prestano attenzione al rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e delle disposizioni in materia di protezione dell'ambiente e rimuovono anche graffiti o altre impurità. La preparazione del sottofondo richiede un metodo di lavoro pulito e accurato poiché costituisce la base per il successivo ciclo di rivestimento.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b1.1	Controllano i sottofondi con metodi, strumenti e mezzi ausiliari professionali in conformità alle norme (ad es. picchiettatura, sfregamento, prova di graffiatura). (C3)	Citano vari metodi di prova (ad es. picchiettatura, sfregamento, prova di graffiatura) e forniscono esempi di applicazione. (C1)	
b1.2	Determinano il tipo di sottofondo, come ad es. vecchi rivestimenti, materiali sintetici, sottofondi minerali, metallo, legno, materiali a base di legno. (C3)	Distinguono diversi sottofondi, ad es. vecchi rivestimenti, materiali sintetici, sottofondi minerali, metallo, legno, materiali a base di legno. (C2)	
b1.3	Carteggiano il sottofondo con l'abrasivo adatto tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza e delle disposizioni in materia di protezione dell'ambiente. (C3)	Indicano le diverse levigatrici e i diversi abrasivi e ne descrivono il campo di applicazione. (C2)  Descrivono la composizione dei diversi abrasivi. (C2)	Carteggiano i sottofondi con vari abrasivi e macchinari tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza e delle disposizioni in materia di protezione dell'ambiente. (C3)

		Descrivono le prescrizioni in materia di sicurezza e le disposizioni in materia di protezione dell'ambiente da rispettare durante la carteggiatura. (C2)	
b1.4	Rimuovono i vecchi strati di pittura chimicamente o mediante sverniciatura. (C3)	Citano i diversi mezzi per la sverniciatura alcalina e la sverniciatura classica e ne descrivono l'impiego e l'effetto. (C2)	Rimuovono i sottofondi con vari mezzi. (C3)
b1.5	Rimuovono meccanicamente o chimicamente la ruggine dai sottofondi tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza e delle disposizioni in materia di protezione dell'ambiente. (C3)	Indicano i vari mezzi ausiliari, gli strumenti e i macchinari per i lavori meccanici e chimici di rimozione della ruggine e ne descrivono il campo di applicazione. (C2)  Descrivono le prescrizioni in materia di sicurezza e le disposizioni in materia di protezione dell'ambiente da rispettare durante la rimozione della ruggine dai sottofondi. (C2)	
b1.6	Rimuovono i vecchi rivestimenti, gli intonaci o la sporcizia con metodi meccanici o termici (ad es. raschiando, spazzolando). (C3)	Indicano i vari strumenti e i macchinari per rimuovere vecchi rivestimenti, intonaci e sporcizia e ne descrivono il campo di applicazione. (C2)	
b1.7	Rimuovono graffiti e imbrattamenti. (C3)	Citano diverse procedure per rimuovere graffiti e imbrattamenti nonché gli i mezzi ausiliari necessari. (C2)	
b1.8	Riempiono buchi, crepe e irregolarità con mastici o stucchi. (C3)	Citano i diversi stucchi a spatola e mastici e le loro proprietà. (C2)  Descrivono i campi di applicazione dei diversi stucchi e mastici. (C2)	Usano diversi stucchi e mastici per riempire buchi, crepe e irregolarità. (C3)
b1.9	Trattano i sottofondi infestati ad es. con algicidi, fungicidi. (C3)	Citano i vari mezzi contro alghe, funghi, ecc. e ne descrivono l'impiego. (C2)	



### Competenza operativa b2: pulire i sottofondi

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori puliscono e sgrassano i sottofondi con i mezzi appropriati.*

Liberano i sottofondi da alghe, funghi, sali, nicotina ed efflorescenze. Quando utilizzano prodotti per la pulitura, rispettano sempre le prescrizioni in materia di sicurezza e le disposizioni in materia di protezione dell'ambiente. Per preparare i sottofondi e i vecchi strati di pittura, li puliscono a regola d'arte. Ciò garantisce un'aderenza ottimale per la mano successiva.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b2.1	Sgrassano il sottofondo con il mezzo appropriato. (C3)	Descrivono l'effetto e l'impiego dei solventi grassi. (C2)	Sgrassano i sottofondi con vari mezzi. (C3)
b2.2	Puliscono il sottofondo da alghe, funghi, sali/efflorescenze, sporcizia, nicotina ecc. tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza e delle disposizioni in materia di protezione dell'ambiente. (C3)	Citano i vari prodotti per la pulitura e ne descrivono l'impiego e l'effetto. (C2)  Descrivono le prescrizioni in materia di sicurezza e le disposizioni in materia di protezione dell'ambiente da rispettare durante la pulizia dei sottofondi. (C2)	Puliscono i sottofondi dalla sporcizia tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza e delle disposizioni in materia di protezione dell'ambiente. (C3)
b2.3	Trattano i sottofondi e i vecchi strati di pittura con liscivie per la mano successiva. (C3)	Citano i diversi mezzi per preparare i sottofondi e i vecchi strati di pittura per la mano successiva (ad es. lisciviare o sgrassare). (C2)	

### Competenza operativa b3: preparare semplici materiali di rivestimento

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori preparano i materiali di rivestimento secondo le istruzioni del produttore.*

Preparano i materiali di rivestimento in base alle istruzioni del produttore e nel rispetto della sicurezza sul lavoro; quindi, calcolano grossomodo le quantità di materiale per le superfici da rivestire.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b3.1	Preparano i materiali di rivestimento in base alle istruzioni del produttore e nel rispetto della sicurezza sul lavoro. (C3)	Descrivono le regole corrette per la sicurezza personale sul lavoro (DPI). (C2)	
b3.2	Calcolano grossomodo le quantità di materiale necessarie per l'applicazione sulle superfici da rivestire. (C3)	Calcolano grossomodo le quantità di materiale per il rivestimento delle superfici. (C3)	

#### Competenza operativa b4: rivestire i soffondi con vernici selezionate

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori rivestono i soffondi con le vernici utilizzando metodi di applicazione prestabiliti.*

Rivestono i soffondi con vernici adatte a realizzare una superficie uniforme e durevole. Impermeabilizzano macchie fastidiose, come d'acqua o nicotina, ecc. per evitare che riaffiorino durante le successive verniciature. Per il rivestimento utilizzano diverse tecniche, come la verniciatura a pennello, la verniciatura a rullo con guarnizioni adatte o l'applicazione con pistole a spruzzo, sempre nel rispetto delle disposizioni giuridiche e di protezione della salute. Applicano correttamente i rivestimenti di fondo, intermedi e di finitura per ottenere un'aderenza, uno spessore dello strato, un potere coprente e un'ottica superficiale che siano ottimali.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b4.1	Impermeabilizzano macchie d'acqua, pennarelli, nicotina, ecc. che potrebbero riaffiorare durante la successiva verniciatura. (C3)	Citano i diversi materiali di rivestimento isolanti e ne descrivono l'impiego. (C2)	
b4.2	Pitturano il soffondo con il pennello appropriato (ad es. setole e peli naturali e sintetici). (C3)	Citano i diversi metodi di applicazione. (C1) Descrivono la struttura dei pennelli con i diversi tipi di filamenti e le loro applicazioni. (C2)	Pitturano i soffondi con diversi tipi di pennelli (ad es. setole e peli naturali e sintetici). (C3)

b4.3	Applicano i materiali di rivestimento con i rulli adatti (ad es. mohair, moltoprene, pelo di agnello, poliammide). (C3)	Descrivono la struttura dei rulli con i diversi tipi di filamenti e le diverse applicazioni. (C2)	Applicano i materiali di rivestimento con diversi rulli (ad es. mohair, moltoprene, pelo di agnello, poliammide). (C3)
b4.4	Applicano i materiali di rivestimento con apparecchiature per la verniciatura a spruzzo (ad es. bassa pressione, alta pressione, altissima pressione). Nel farlo rispettano le linee guida giuridiche e la protezione della salute. (C3)	Descrivono i diversi sistemi di verniciatura a spruzzo e le relative apparecchiature nonché le loro applicazioni. (C2) Indicano le linee guida giuridiche relative alla verniciatura a spruzzo. (C2) Citano le possibilità di prevenzione per proteggersi dai gas nocivi. (C1) Descrivono i diritti e gli obblighi in materia di protezione della salute. (C2)	Applicano materiali di rivestimento con tutti i comuni dispositivi di verniciatura a spruzzo (bassa pressione, alta pressione, altissima pressione). Nel farlo, rispettano le linee guida giuridiche. (C3)
b4.5	Applicano rivestimenti di fondo come impregnante, fondo penetrante, pittura anticorrosiva. (C3)	Descrivono le proprietà di vari leganti. (C2) Descrivono i singoli componenti (leganti, pigmenti, solventi, diluenti e additivi) di pitture e di materiali di rivestimento. (C2) Descrivono l'impiego di pitture e materiali di rivestimento che sono corretti ed ecologici. (C2)	Selezionano e applicano rivestimenti di fondo adatti a diversi sottofondi (ad es. impregnante, fondo penetrante, pittura anticorrosiva). (C3)
b4.6	Applicano rivestimenti intermedi in modo professionale per ottenere l'adesione, lo spessore dello strato e l'aspetto richiesti, riempire i graffi sottili, uniformare l'assorbimento e aumentare il potere coprente. A tal fine, utilizzano correttamente i materiali di rivestimento, le apparecchiature e gli strumenti specifici. (C3)	Indicano correttamente i materiali di rivestimento, le apparecchiature e gli strumenti specifici. (C2)	Applicano rivestimenti intermedi. A tal fine, utilizzano correttamente le apparecchiature e gli strumenti specifici. (C3)
b4.9	Applicano il rivestimento di finitura in base alle richieste/al mandato, come ad esempio la tonalità di colore, il grado di brillantezza, la resistenza		Applicano i rivestimenti di finitura in base alle direttive. A tal fine, utilizzano correttamente le apparecchiature e gli strumenti specifici. (C3)

	chimica e fisica, la percezione tattile. A tal fine, utilizzano correttamente i materiali di rivestimento, le apparecchiature e gli strumenti specifici. (C3)		
--	---	--	--

### Competenza operativa b5: applicare rivestimenti murali verniciabili

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori applicano rivestimenti murali verniciabili per un trattamento successivo.*

A seconda del mandato e del tipo di tappezzeria, forniscono gli strumenti, le apparecchiature e i macchinari necessari. Successivamente applicano con cura la tappezzeria sul sottofondo. Applicano diversi tipi di rivestimenti murali verniciabili (ad esempio rivestimenti murali verniciabili o incollabili a base di carta, rivestimenti murali verniciabili a base di fibra di vetro e rivestimenti murali verniciabili a base di materiale sintetico) a filo, con taglio a parete o con taglio doppio.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b5.1	A seconda del mandato e del tipo di tappezzeria, forniscono gli strumenti, le apparecchiature e i macchinari necessari. (C3)	Citano i diversi rivestimenti murali verniciabili o incollabili e ne spiegano il campo di applicazione. (C2)	
b5.2	Applicano rivestimenti murali verniciabili o incollabili a base di carta a filo, con taglio a parete o con taglio doppio. (C3)	Descrivono il diverso utilizzo dei diversi tipi di tappezzeria. (C2)	Applicano rivestimenti murali verniciabili e incollabili a filo, con taglio a parete o con taglio doppio. (C3)
b5.3	Applicano rivestimenti murali verniciabili a base di fibra di vetro (ad es. vello di vetro, tessuto di vetro). (C3)	Citano i simboli della tappezzeria e le dimensioni dei rotoli e ne spiegano il significato e l'influenza sull'esecuzione dei lavori. (C2)	
b5.4	Applicano rivestimenti murali verniciabili a base di materiale sintetico (ad es. carta da parati espansa). (C3)	Stimano il fabbisogno di tappezzeria di una superficie da tappezzare. (C3)	
		Indicano gli strumenti, le apparecchiature e i macchinari che vengono utilizzati per applicare rivestimenti murali verniciabili, nonché il loro impiego specifico. (C2)	

**Competenza operativa b6: rivestire i sottofondi con l'intonaco in base alle istruzioni ricevute**

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori preparano il sottofondo per l'intonaco di finitura successivo e lo applicano in base alle istruzioni ricevute.*

Preparano il sottofondo in base all'intonaco di finitura successivo (ad es. rasatura, ponte adesivo, consolidamento del sottofondo, intonaco di fondo) e in seguito applicano l'intonaco di finitura in base alle istruzioni ricevute. Strutturano l'intonaco selezionando e utilizzando correttamente gli attrezzi le apparecchiature adeguati.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
b6.1	Preparano il sottofondo in base all'intonaco di finitura successivo (ad es. rasatura, ponte adesivo, consolidamento del sottofondo, intonaco di fondo). (C3)		Preparano i sottofondi in base alla situazione che si presenta (rasatura, ponte adesivo, consolidamento del sottofondo, intonaco di fondo). (C3)
b6.2	Applicano intonaci di finitura e li strutturano in base alle istruzioni ricevute. Utilizzano gli attrezzi e le apparecchiature adeguati a ottenere la struttura desiderata della superficie. (C3)	Descrivono le proprietà e l'utilizzo dei diversi tipi di intonaco. (C2)  Citano i diversi attrezzi e ne descrivono le possibilità di impiego. (C2)	Applicano diversi intonaci di finitura e li strutturano in base alle istruzioni ricevute. Utilizzano gli attrezzi e le apparecchiature adeguati a ottenere la struttura desiderata della superficie. (C3)

### Competenza operativa b7: eseguire lavori di pittura su superfici sopraelevate

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori eseguono lavori di pittura su superfici sopraelevate nel rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e utilizzano i mezzi ausiliari correttamente e in modo sicuro.*

Eseguono lavori di pittura su superfici sopraelevate. Lavorano su piattaforme elevabili o si calano con una corda per lavorare in luoghi privi di protezione anticaduta. Nel farlo, rispettano la sicurezza sul lavoro e tengono conto delle condizioni locali. Montano i ponteggi secondo le disposizioni e le norme e li controllano quotidianamente in loco per garantire la sicurezza richiesta. Utilizzano diversi tipi di mezzi di risalita (ad es. scale ripiegabili, scale telescopiche, scale a pioli), secondo necessità, in conformità alle disposizioni e alle norme.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b7.1	Lavorano su piattaforme elevabili, rispettando la sicurezza sul lavoro e tenendo conto delle condizioni locali. (C3)	Citano le disposizioni e l'utilizzo della piattaforma elevabile. (C1)	Ottengono un certificato di formazione di base per manovrare piattaforme di lavoro elevabili. (C3)
b7.2	Si fissano con la corda/l'imbracatura per eseguire lavori in luoghi privi di protezione anticaduta. (C3)	Descrivono i possibili pericoli in caso di lavori in sospensione a corde portanti. (C2) Citano i diversi sistemi di corde. (C1)	Si addestrano per i lavori a corde portanti (ad es. APF). (C3)
b7.3	Montano ponteggi (ponteggi mobili, trabattelli per scale) secondo le disposizioni sui ponteggi le norme e li controllano quotidianamente in loco. (C4)	Citano le disposizioni e l'utilizzo dei diversi tipi di ponteggi. (C1)	
b7.4	Utilizzano le possibilità di risalita (ad es. scale ripiegabili, scale telescopiche, scale a pioli) secondo le disposizioni e le norme. (C3)	Citano le disposizioni e l'utilizzo delle diverse possibilità di risalita. (C1)	

## Campo di competenze operative c: Impiego di tecniche ed elementi decorativi semplici sulle superfici

### Competenza operativa c1: miscelare i colori

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori miscelano i colori desiderati analizzando le relative composizioni.*

Determinano un colore esistente (ad es. aiutandosi con i sistemi dei colori o le tabelle colori) e miscelano tonalità prestabilite con colori primari o secondari, osservando l'ottica e la cromatica durante l'asciugatura così come la variazione di colore durante l'asciugatura dei diversi materiali di rivestimento.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
c1.1	Determinano un colore esistente (ad es. aiutandosi con i sistemi dei colori o le tabelle colori). (C3)	Spiegano le basi della teoria dei colori (ad es. il cerchio cromatico, miscele dei colori sottrattivi, contrasti, ordinamenti dei colori). (C2)	
c1.2	Miscelano tonalità prestabilite con tinte piene o paste coloranti, osservando l'ottica e la cromatica durante l'asciugatura così come la variazione di colore durante l'asciugatura dei diversi materiali di rivestimento. (C3)	Miscelano i colori secondo modelli prestabiliti, tenendo conto della cromatica. (C3) Citano l'ambito di impiego delle paste coloranti e delle tinte piene. (C1)	Miscelano tonalità prestabilite tinte piene o paste coloranti, osservando le regole di miscelazione e le variazioni di colore durante l'asciugatura dei diversi materiali di rivestimento. (C3)

**Competenza operativa c2: realizzare semplici combinazioni di colori e di forme sull'oggetto**

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori trasferiscono motivi prestabiliti su sottofondi utilizzando diverse tecniche.*

Trasferiscono su un oggetto uno schizzo prestabilito, ad esempio scritte e motivi, utilizzando tecniche di disegno ed elementi decorativi; a tal fine, utilizzano diverse tecniche decorative su una superficie in base alle istruzioni, come ad es. stencil, tenendo conto della cromatica e dell'effetto che ne consegue.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
c2.1	Trasferiscono uno schizzo prestabilito su un oggetto (ad es. scritta, motivo). (C3)	Impiegano a regola d'arte semplici tecniche di disegno (ad es. ingrandimento della griglia e delle dimensioni, lavori di compimento e figure geometriche). (C3)	Trasferiscono uno schizzo prestabilito su un oggetto (ad es. scritta, motivo). (C3)
c2.2	Utilizzano diverse tecniche decorative su una superficie in base alle istruzioni ricevute, tenendo conto della cromatica (ad es. stencil, velature). (C3)	Indicano diverse tecniche decorative. (ad es. stencil, velature, marmorizzazione, venature, tecniche a spatola). (C1)	Applicano varie tecniche decorative su una superficie. (C3)



## Campo di competenze operative d: Conclusione dei lavori

### Competenza operativa d1: verificare i lavori di pittura eseguiti

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori verificano che i lavori eseguiti siano corretti, puliti e completi.*

Confrontano attentamente i lavori eseguiti con la descrizione dei lavori e redigono rapporti su eventuali lavori aggiuntivi. Infine, controllano che i lavori eseguiti siano corretti, puliti e completi. Segnalano eventuali lavori aggiuntivi al proprio superiore. Durante questo controllo procedono in modo sistematico e preciso e mettono in discussione il proprio lavoro in modo autocritico.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d1.1	Confrontano il lavoro eseguito con la descrizione dei lavori e confermano l'esecuzione. Redigono rapporti su eventuali discrepanze. (C3)		
d1.2	Controllano sistematicamente la pulizia e la completezza dei lavori eseguiti (ad es. zone mancanti) e correggono eventuali difetti. (C3)		Controllano sistematicamente la pulizia e la completezza dei lavori eseguiti (ad es. zone mancanti) e correggono eventuali difetti. (C3)

### Competenza operativa d2: redigere rapporti sui lavori di pittura eseguiti

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori redigono rapporti sui lavori di pittura eseguiti con precisione e in modo coscienzioso per i propri superiori.*

Registrano l'orario di lavoro svolto, le singole fasi di lavoro e i lavori aggiuntivi eseguiti nel rapporto di lavoro/mandato. Per prima cosa, inseriscono nel rapporto tutte le informazioni relative al cliente; in seguito, annotano il consumo di materiale e il colore nonché il tempo di utilizzo dei macchinari. Nel registrare le prestazioni e il materiale lavorano scrupolosamente e in modo preciso. Su questo si basano i conteggi delle prestazioni nei confronti della clientela.

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d2.1	Registrano i dati del cliente sul rapporto (ad es. numero cliente, indirizzo). (C3)	Spiegano la funzione e gli elementi dei diversi rapporti (ad es. rapporti di lavoro, commesse o rapporti a regia). (C2)	
d2.2	Registrano l'orario di lavoro svolto, le corrispondenti fasi di lavoro così come gli interventi aggiuntivi eseguiti (ad esempio, porte delle camere verniciate con primer acrilico, 4 ore). (C3)	Indicano correttamente le fasi di lavoro e gli elementi costruttivi importanti per la professione di pittura. (C1)	Compilano correttamente i rapporti di lavoro. (C3)
d2.3	Registrano il consumo di materiale e il colore (ad es. 2 kg di primer acrilico). (C3)		
d2.4	Registrano il tempo di utilizzo dei macchinari (ad es. piattaforme elevabili). (C3)	Citano i macchinari che vengono registrati nei rapporti di lavoro e nel mandato e spiegano perché debba essere fatto. (C2)	

### Competenza operativa d3: ridurre al minimo, separare e smaltire i rifiuti edili

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori smaltiscono i rifiuti che non si possono evitare secondo le disposizioni.*

Applicano il piano di eliminazione dei rifiuti che è stato previsto in cantiere o in officina. Ove possibile, evitano di generare rifiuti o riciclano i materiali. Separano alla fonte i rifiuti edili accumulatisi che non si possono evitare in conformità alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dell'ambiente (ad es. raccogliendo i residui di sverniciatura in cantiere, imballandoli in modo sicuro per il trasporto ed etichettandoli correttamente).

	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d3.1	Applicano il piano di eliminazione dei rifiuti che è stato previsto in cantiere o in officina. (C3)	Citano delle disposizioni giuridiche relative allo smaltimento di rifiuti. (C2)	
d3.2	Evitano, ove possibile, di produrre rifiuti. (C3)	Citano le diverse categorie di rifiuti pertinenti alla pittura. (C2)	
d3.3	Raccolgono, ove possibile, materiali da riciclare. (C3)	Riconoscono e illustrano i simboli di pericolo presenti sui prodotti. (C2)	
d3.4	Separano e smaltiscono alla fonte i rifiuti accumulatisi che non si possono evitare, in conformità alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dell'ambiente (ad es. raccogliendo i residui di sverniciatura in cantiere, imballandoli in modo sicuro per il trasporto ed etichettandoli correttamente). (C3)	Descrivono le possibilità per evitare i rifiuti. (C2) Spiegano l'importanza di un corretto riciclaggio. (C2)	

**Competenza operativa d4: pulire le apparecchiature e gli strumenti utilizzati per i lavori di pittura ed eseguire il controllo funzionale**

*Le aiuto pittrici e gli aiuto pittori eseguono controlli funzionali sulle apparecchiature e sugli strumenti utilizzati e li puliscono accuratamente.*

Verificano che gli strumenti e i macchinari non presentino danni o difetti, rispettando le prescrizioni di sicurezza vigenti. Infine, puliscono a regola d'arte le apparecchiature utilizzate e, se necessario, sostituiscono le parti soggette a usura come le guarnizioni e i dischi di levigatura. Segnalano immediatamente eventuali danni, come cavi difettosi o parti mancanti, a chi di competenza, al fine di garantire la sicurezza e la funzionalità delle apparecchiature e degli strumenti.

	<b>Obiettivi di valutazione dell'azienda</b>	<b>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</b>	<b>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</b>
d4.1	Controllano che le apparecchiature e i macchinari utilizzati non presentino danni e difetti, nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza. (C4)	Spiegano i pericoli che possono insorgere dall'elettricità in relazione alla pulizia. (C2)	
d4.2	Puliscono a regola d'arte gli strumenti e i macchinari utilizzati nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza. (C3)	Spiegano i pericoli che potrebbero insorgere dall'utilizzo di apparecchiature e strumenti durante la pulizia. (C2)  Descrivono la protezione delle persone e dei beni materiali durante le installazioni elettriche, come ad esempio il salvavita (FI). (C2)	Puliscono a regola d'arte gli strumenti e i macchinari utilizzati nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza. (C3)
d4.3	Sostituiscono le parti soggette a usura (ad es. guarnizioni, dischi di levigatura). (C3)	Spiegano quali parti soggette a usura possono sostituire da sé e quali no. (C2)	
d4.4	Segnalano i danni (ad es. cavi o spine danneggiati) o parti mancanti a chi di competenza. (C3)	Descrivono i danni ad apparecchiature e a macchinari che sono pericolosi. (C2)	

## Elaborazione

Il piano di formazione è stato elaborato [dalla/e] competente[/i] organizzazione[/i] firmataria[/e] del mondo del lavoro e fa riferimento all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione ofor] sulla formazione professionale di base per aiuto pittrice e aiuto pittore.

In caso di revisione totale ofor/PianoFor

[Il piano di formazione fa riferimento alle disposizioni transitorie dell'omonima ordinanza.]

[Luogo e data]

[Nome dell'oml]

La presidente/Il presidente/

La direttrice/Il direttore

[Nome, cognome, presidente dell'oml]

[Nome/Cognome direttrice/direttore dell'oml]

Dopo averlo esaminato, la SEFRI dà il suo consenso al piano di formazione.

Berna, [data/timbro]

Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi  
Direttore supplente  
Capodivisione Formazione professionale e continua

## Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità

Documento	Fonte di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base per aiuto pittrice e aiuto pittore	<p><i>Versione elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (<a href="http://www.bvz.admin.ch">www.bvz.admin.ch</a> &gt; Professioni A-Z)</p> <p><i>Versione cartacea</i> Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (<a href="http://www.pubblicazionifederali.admin.ch">www.pubblicazionifederali.admin.ch</a> )</p>
Piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base per aiuto pittrice e aiuto pittore	<p>ASIPG Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori <a href="http://www.smgv.ch/it">www.smgv.ch/it</a></p> <p>FREPP Fédération suisse romande des entreprises de plâtrerie-peinture <a href="http://www.frepp.ch">www.frepp.ch</a></p>
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione ed eventuale documentazione delle prestazioni nei corsi interaziendali e/o nella formazione professionale pratica)	ASIPG/ FREPP
Documentazione dell'apprendimento	ASIPG/ FREPP
Rapporto di formazione	Modello SDBB   CSFO <a href="http://www.oda.berufsbildung.ch">www.oda.berufsbildung.ch</a> ASIPG/ FREPP
Documentazione della formazione di base in azienda	Modello SDBB   CSFO <a href="http://www.oda.berufsbildung.ch">www.oda.berufsbildung.ch</a> ASIPG/ FREPP
Programma di formazione per le aziende di tirocinio	ASIPG/ FREPP
Dotazione minima dell'azienda di tirocinio	ASIPG/ FREPP
Programma di formazione per i corsi interaziendali	ASIPG/ FREPP
Regolamento dei corsi interaziendali	ASIPG/ FREPP
Programma d'insegnamento per le scuole professionali	ASIPG/ FREPP
Regolamento della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione	ASIPG/ FREPP

## Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di aiuto pittrice CFP/aiuto pittore CFP possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità al loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione:

<b>Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi</b> (documento di riferimento: ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.1.2022)	
<b>Articolo, lettera, numero</b>	<b>Lavoro pericoloso</b> (definizione secondo l'ordinanza del DEFR RS 822.115.2)
<b>3a</b>	<b>Carico fisico</b> a) Lo spostamento manuale di pesi superiori a: 1. 15 kg per i ragazzi e 11 kg per le ragazze di età inferiore ai 16 anni, 2. 19 kg per i ragazzi e 12 kg per le ragazze tra i 16 e i 18 anni
<b>3c</b>	<b>Carico fisico</b> c) Lavori che vengono eseguiti ripetutamente per più di due ore al giorno come segue: 1. in posizione ricurva, ruotata o inclinata di lato, 2. all'altezza o al di sopra delle spalle, o 3. in parte in ginocchio, accovacciati o sdraiati.
<b>4c</b>	<b>Effetti fisici</b> C) Lavori che implicano rumori continui o impulsivi pericolosi per l'udito e lavori con effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera LEX,8h di 85 dB(A)
<b>4d</b>	<b>Effetti fisici</b> d) Lavori con strumenti vibranti o a percussione con esposizione alle vibrazioni mano-braccio A(8) superiore a 2,5 m/s <sup>2</sup> .
<b>4h</b>	<b>Effetti fisici</b> h) Lavori che comportano un'esposizione a radiazioni non ionizzanti, segnatamente a: 2. radiazioni ultraviolette di lunghezza d'onda compresa tra 315 e 400 nm (luce UVA), segnatamente nel caso dell'essiccazione e dell'indurimento a raggi ultravioletti, della saldatura ad arco e dell'esposizione prolungata al sole
<b>5a</b>	<b>Agenti chimici con pericoli fisici</b> a) Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti indicazioni di pericolo (frasi H) secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 dell'ordinanza del 5 giugno 2015 sui prodotti chimici (OPChim): 4. liquidi infiammabili: H224, H225
<b>6a</b>	<b>Agenti chimici con pericoli tossicologici</b> a) Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti frasi H secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim: 2. corrosione cutanea H314, 3. tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a esposizione singola: H370, H371, 4. tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a esposizione ripetuta: H372, H373, 5. sensibilizzazione delle vie respiratorie: H334, 6. sensibilizzazione della pelle: H317, 7. cancerogenicità: H350, H350i, H351
<b>6b</b>	<b>Agenti chimici con pericoli tossicologici</b> b) Lavori per cui sussiste un notevole pericolo di malattia o di intossicazione in seguito all'impiego di:

<b>Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi</b> (documento di riferimento: ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.1.2022)	
<b>Articolo, lettera, numero</b>	<b>Lavoro pericoloso</b> (definizione secondo l'ordinanza del DEFR RS 822.115.2)
	2. oggetti che rilasciano sostanze o preparati che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a (amianto),
<b>8a</b>	<b>Lavorare con strumenti di lavoro pericolosi</b> a) Lavori con i seguenti strumenti di lavoro mobili: 9. ponti mobili
<b>10a</b>	<b>Ambiente di lavoro con un elevato rischio di infortunio professionale</b> a) Lavori con rischio di caduta, in particolare su postazioni di lavoro rialzate.
<b>10c</b>	<b>Ambiente di lavoro con un elevato rischio di infortunio professionale</b> c) Lavori al di fuori di una postazione di lavoro fissa, in particolare lavori che implicano il rischio di crolli e i lavori in zone di strade o binari non chiuse al traffico.

I seguenti argomenti sulla prevenzione sono riassunti nel modello di ciclo formativo ASIPG per pittori nella sezione «3 Prescrizioni di sicurezza».

<b>Lavoro/i pericoloso/i</b> (a partire dalle competenze operative)	<b>Pericoli</b>	<b>Articolo<sup>3</sup></b>	<b>Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza</b>	<b>Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti<sup>2</sup> in azienda</b>						
				<b>Formazione/corsi delle persone in formazione</b>			<b>Istruzione delle persone in formazione</b>	<b>Sorveglianza delle persone in formazione</b>		
				<b>Formazione in azienda</b>	<b>Supporto CI</b>	<b>Supporto SP</b>		<b>Costante</b>	<b>Frequente</b>	<b>Occasionale</b>
Sollevamento, trasporto e spostamento di carichi pesanti  Lavori in posizione ricurva o in ginocchio, all'altezza oppure al di sopra delle spalle	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sovraffaticamento dell'apparato motorio</li> <li>Posture e movimenti scorretti</li> </ul>	3a 3c	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare il flusso di lavoro possibilmente in modo ergonomico</li> <li>Applicare la tecnica di sollevamento corretta</li> <li>Utilizzare mezzi ausiliari tecnici e supporti per il trasporto</li> <li>Prevedere l'alternanza delle attività da svolgere</li> <li>Rispettare le pause per riprendersi o riposare</li> </ul> <p>OP Suva 44018/2.i «Sollevare e trasportare correttamente i carichi. Informazioni per l'industria delle costruzioni»</p> <p>Suva 88315.i «Sollevare in modo intelligente: breve lezione per istruire il personale all'interno dell'azienda sulle tecniche di sollevamento dei carichi»</p> <p>Istruzioni Suva 88316.i «Sollevare in modo intelligente: tecniche per sollevare i carichi in modo sicuro e senza farsi male»</p> <p>LC Suva 88332.i «Movimentare carichi senza sforzi con un'ottimale logistica di cantiere»</p>	1°-2° AT	-	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica	1° AT	2° AT	-

<sup>2</sup> È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

<sup>3</sup> Articoli dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani, RS 822.115.2, stato: 12.01.2022)



Lavoro/i pericoloso/i (a partire dalle competenze operative)	Pericoli	Articolo <sup>3</sup>	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti <sup>2</sup> in azienda						
				Formazione/corsi delle persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
			OP Suva 88213.i «Lavori in ginocchio: ecco la protezione giusta per le ginocchia. Ginocchiare: la protezione giusta per ogni lavoro»							
Lavorare con miscelatori, dispositivi per la pulizia e per la spruzzatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Venire colpiti</li> <li>• Venire risucchiati</li> <li>• Rumore</li> <li>• Vibrazioni</li> <li>• Scossa</li> </ul>	4c 4d	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire le istruzioni riportate nei manuali d'istruzione di macchinari/attrezzi</li> <li>• Utilizzare un interruttore differenziale</li> </ul> Pieghevole Suva 84015.i «Come ha detto? Domande e risposte sul rumore» LC Suva 67020.i «Protettori auricolari» LC Suva 67070.i «Vibrazioni sul lavoro» LC Suva 67081.i «Elettricità sui cantieri»	1°-2° AT	1°-2° AT	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica sul posto	1° AT	2° AT	-
Impiego di sostanze pericolose come pitture, vernici, acidi, liscivie, svernicianti, sbiancanti e decoloranti, sgrassanti, prodotti per la pulizia, solventi/diluenti, malta  Impiego di preservanti per legno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di incendio o di esplosione</li> <li>• Irritazione cutanea, delle mucose, delle vie respiratorie</li> <li>• Allergie, eczemi</li> <li>• Lesioni agli occhi (schizzi)</li> </ul>	5a 6a	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elenco delle categorie di pericolosità delle sostanze chimiche e delle modalità di esposizione sul luogo di lavoro (orale, cutanea e per inalazione).</li> <li>• Obblighi e responsabilità della persona in formazione in materia di sicurezza e di protezione (mezzi di prevenzione tecnica, DPI, sicurezza di terze persone).</li> <li>• Conoscenza delle modalità di selezione e utilizzo di dispositivi di protezione individuale adeguati (ad es. guanti, maschera, occhiali).</li> <li>• Attenzione alle indicazioni riportate nelle schede di dati di sicurezza</li> <li>• Indossare DPI adeguati</li> <li>• Protezione della pelle</li> </ul> OP Suva 11030.i «Sostanze pericolose. Tutto quello che c'è da sapere» OP Suva 44013.i «Prodotti chimici nell'edilizia. Opuscolo per l'uso in sicurezza.» <a href="https://www.cheminfo.ch/it/benvenuto">https://www.cheminfo.ch/it/benvenuto</a> LC Suva 67204.i «Prodotti chimici nocivi in azienda» Scheda informativa Suva 66126 «Lavorare in sicurezza con i solventi» LC Suva 67063.i «Resine reattive» OP Suva 66113.i «Maschere di protezione delle vie respiratorie contro la polvere: informazioni utili sulla scelta e l'uso»	1° AT	1° AT	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica  Istruzioni sul posto; formazione in azienda sotto la guida di una persona che detiene un'autorizzazione speciale secondo le disposizioni dell'«Autorizzazione speciale per l'uso di preservanti per legno» con attestato scritto.	1° AT	2° AT	-

Lavoro/i pericoloso/i (a partire dalle competenze operative)	Pericoli	Articolo <sup>3</sup>	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti <sup>2</sup> in azienda						
				Formazione/corsi delle persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
			<p>LC Suva 67035.i «Protezione della pelle sul luogo di lavoro»</p> <p>Film Suva «Napo in "Proteggi la tua pelle!"»</p> <p>Pieghevole Suva 84033.i «Tre consigli per la salute delle mani»</p> <p>OP SECO 710.245.i «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda»</p> <p><a href="https://www.cheminfo.ch/it/benvenuto">https://www.cheminfo.ch/it/benvenuto</a></p>							
Lavori che generano polveri	<ul style="list-style-type: none"> <li>Danni alla salute a carico delle vie respiratorie</li> </ul>	6b	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare dispositivi di aspirazione (aspirapolvere, depuratori d'aria)</li> <li>Indossare DPI adeguati</li> </ul> <p>OP Suva 66113.i «Maschere di protezione delle vie respiratorie contro la polvere: informazioni utili sulla scelta e l'uso»</p> <p>OP Suva 84052.i «Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente. Regole vitali per pittori e gessatori»</p> <p>OP Suva 44081.i «Risanamento muffe all'interno di edifici»</p>	1° AT	-	1° AT	Istruzioni sul posto (se possibile solo dopo un corso nella SP) e applicazione pratica	1°-2° AT	-	-
Portare sul luogo di lavoro gli strumenti di lavoro, gli attrezzi, le apparecchiature ecc. e accedere ai luoghi di lavoro in quota	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caduta da aperture nelle pareti, nel pavimento, nei vani tecnici, da ponteggi</li> </ul>	10a 10c	<ul style="list-style-type: none"> <li>Messa in sicurezza di aperture nelle pareti, nel pavimento e nei vani tecnici non protetti</li> <li>Controllare sempre il ponteggio prima di salirci</li> </ul> <p>Pieghevole Suva 84036.i e guida didattica 88812.i «Nove regole vitali per pittori e gessatori»</p> <p>OP Suva 44046.i «Vani ascensore: come lavorare in sicurezza»</p>	1°-2° AT	-	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica	1° AT	2° AT	-
Lavori su scale, ponteggi mobili su ruote, pedane di lavoro, ponteggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caduta</li> </ul>	10a 10c	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impiego corretto delle scale</li> </ul> <p>OP Suva 44026.i «Lavorare in sicurezza con scale portatili e sgabelli a gradini»</p> <p>LC Suva 67028.i «Scale portatili e sgabelli a gradini»</p> <p>Suva 88291.i «Quiz sulle scale portatili»</p> <p>Suva 88291-1.i «Quiz sulle scale portatili: domande e risposte»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impiego corretto di ponteggi mobili su ruote e pedane di lavoro mobili (se necessario proteggere</li> </ul>	1° AT	CI 1	1° AT	Istruzioni e applicazione pratica	1° AT	2° AT	-

Lavoro/i pericoloso/i (a partire dalle competenze operative)	Pericoli	Articolo <sup>3</sup>	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti <sup>2</sup> in azienda						
				Formazione/corsi delle persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
			contro le cadute; assicurarsi che i luoghi di lavoro sottostanti non siano a rischio a causa della caduta di oggetti o di liquidi) Pieghevole Suva 84018.i «Otto domande fondamentali sui ponteggi mobili su ruote» LC Suva 67150.i «Ponteggi mobili su ruote» LC Suva 67076.i «Pedane di lavoro, scale e piattaforme» OP Suva 11043.i «Sbagliato – giusto: situazioni sui cantieri»							
Lavori con piattaforme di lavoro elevabili (PLE cat. 3a e 3b)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta</li> <li>• Ribaltamento della PLE</li> <li>• Incastramento di persone incastrate tra la PLE e le strutture fisse</li> <li>• Caduta di oggetti</li> </ul>	8a9 10a	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione per PLE con attestato di formazione IPAF/AUSL</li> <li>• Uso e impiego corretti delle piattaforme di lavoro elevabili</li> </ul> LC Suva 67064/1.i «Piattaforme di lavoro elevabili Parte 1: pianificazione dei lavori» LC Suva 67064/2.i «Piattaforme di lavoro elevabili Parte 2: Verifica sul posto»	1°-2° AT.	-	-	Istruzioni sul posto da parte dell'azienda solo dopo aver completato con successo la formazione (la formazione non ha luogo nei CI)	1°-2° AT	-	-
Lavori all'aperto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Danni alla pelle e agli occhi causati dai raggi UV della radiazione solare</li> </ul>	4h2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare/applicare prodotti solari (copricapo con protezione per la nuca, maglietta a maniche corte, occhiali da sole e crema solare [fattore di protezione minimo 30]), (l'ombra è sempre da preferire)</li> </ul> OP Suva 88304.i «I pericoli del sole: informazioni per chi lavora all'aria aperta» LC Suva 67135.i «Lavori all'aperto in condizioni di canicola»	1° AT	1° AT	1° AT	Istruzioni sul posto, dare il buon esempio	1° AT	2° AT	-

**Legenda:** CI: corsi interaziendali; SP: Scuola professionale; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; AT: anno di tirocinio

**Glossario** \*vedi Lessico della formazione professionale, 4a edizione rivista e aggiornata 2013, CSFO, Berna, [www.less.formazioneprof.ch](http://www.less.formazioneprof.ch))

### **Responsabili della formazione professionale\***

Con il termine «responsabili della formazione professionale» si intendono tutti gli specialisti che durante la formazione professionale di base impartiscono alle persone in formazione una parte della formazione pratica o scolastica: formatori attivi nelle aziende di tirocinio, formatori attivi nei corsi interaziendali, docenti della formazione scolastica, periti d'esame.

### **Rapporto di formazione\***

Con il rapporto di formazione si documenta la verifica periodica dell'apprendimento svolto in azienda. Il rapporto viene compilato durante un colloquio che avviene tra formatore e persona in formazione.

### **Piano di formazione**

Il piano di formazione integra l'ordinanza sulla formazione professionale di base e contiene, oltre ai fondamenti pedagogico-professionali, il profilo di qualificazione, le competenze operative raggruppate nei relativi campi e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Il contenuto del piano di formazione è di responsabilità dell'oml nazionale. Il piano di formazione viene elaborato e firmato dalla/e oml.

### **Quadro europeo delle qualifiche (QEQ)**

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (QEQ) punta a rendere comparabili a livello europeo le qualifiche e le competenze professionali. Al fine di mettere in relazione le diverse qualifiche nazionali con il QEQ e di confrontarle con quelle di altri Stati europei, ogni Paese sviluppa un proprio Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ).

### **Competenza operativa**

La competenza operativa si esplica nella capacità di riuscire a gestire una situazione professionale concreta. Per farlo un professionista competente applica autonomamente una combinazione specifica di conoscenze, abilità e comportamenti. Durante la formazione le persone in formazione acquisiscono la necessaria competenza professionale, metodologica, sociale e personale relativa a ogni competenza operativa.

### **Campo di competenze operative**

I comportamenti professionali, ovvero quelle attività che richiedono competenze simili o che appartengono a un processo lavorativo simile, vengono raggruppati in campi di competenze operative.

### **Lavoro pratico individuale (LPI)**

Il LPI è una delle due opzioni di verifica delle competenze acquisite nel campo di qualificazione «lavoro pratico». L'esame si svolge nell'azienda di tirocinio sulla base di un mandato aziendale. Il LPI è disciplinato per ogni professione dalle «Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale».

### **Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione (Commissione SP&Q)**

Ogni ordinanza sulla formazione professionale di base definisce nella sezione 10 una Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione per la rispettiva professione o il rispettivo campo professionale.

La Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione è un organo strategico composto dai partner con funzione di vigilanza, nonché un organismo orientato verso il futuro teso a garantire la qualità ai sensi dell'articolo 8 LFPr.<sup>4</sup>.

### **Azienda di tirocinio\***

Nel sistema duale della formazione professionale, l'azienda di tirocinio è un'azienda di produzione o di servizi in cui avviene la formazione pratica professionale. A tale scopo le aziende devono disporre di un'autorizzazione a formare rilasciata dall'autorità cantonale competente.

### **Obiettivi di valutazione**

Gli obiettivi di valutazione concretizzano la competenza operativa e tengono conto delle esigenze attuali legate

---

<sup>4</sup> RS 412.10

agli sviluppi economici e sociali. Gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro per favorire la cooperazione tra i luoghi di formazione. Solitamente aziende di tirocinio, scuole professionali e corsi interaziendali hanno obiettivi diversi, la cui formulazione può però essere identica, ad esempio per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute o le attività manuali.

### **Documentazione dell'apprendimento\***

La documentazione dell'apprendimento è uno strumento che promuove la qualità della formazione professionale pratica. La persona in formazione aggiorna autonomamente la propria documentazione menzionando i principali lavori e le competenze operative da acquisire. Grazie alla documentazione, il formatore può vedere i progressi nella formazione e l'impegno personale dimostrato dalla persona in formazione.

### **Persona in formazione\***

È considerata persona in formazione chi ha concluso le scuole dell'obbligo e ha stipulato un contratto di tirocinio per apprendere una professione secondo le disposizioni dell'ordinanza sulla formazione professionale di base.

### **Luoghi di formazione\***

Il punto di forza della formazione professionale duale sta nella sua stretta relazione con il mondo del lavoro, che si riflette nei tre luoghi di formazione che impartiscono la formazione professionale di base: l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali.

### **Quadro nazionale per la formazione professionale (QNQ formazione professionale)**

Scopo del Quadro nazionale delle qualifiche è garantire la trasparenza e la comparabilità dei titoli della formazione professionale a livello nazionale e internazionale e promuovere in questo modo la mobilità sul mercato del lavoro. Il Quadro delle qualifiche prevede otto livelli, ognuno dei quali include le tre categorie di valutazione «conoscenze», «abilità» e «competenze». Ogni titolo della formazione professionale di base è accompagnato da un supplemento standard al certificato.

### **Organizzazione del mondo del lavoro (oml)\***

L'espressione collettiva «organizzazioni del mondo del lavoro» può indicare le parti sociali, le associazioni professionali e le altre organizzazioni competenti, nonché gli operatori della formazione professionale. L'oml competente per una data professione definisce i contenuti della formazione, organizza la formazione professionale di base e istituisce l'organo responsabile dei corsi interaziendali.

### **Campo di qualificazione\***

In linea di principio, nell'ordinanza sulla formazione professionale di base si distinguono tre campi di qualificazione: lavoro pratico, conoscenze professionali e cultura generale.

- **Campo di qualificazione lavoro pratico:** esistono due tipi di lavoro pratico: il lavoro pratico individuale (LPI) o il lavoro pratico prestabilito (LPP).
- **Campo di qualificazione conoscenze professionali:** l'esame delle conoscenze professionali è la parte teorica/scolastica dell'esame finale. La persona in formazione deve presentarsi a un esame scritto o a un esame scritto e orale. In casi motivati l'insegnamento e l'esame della cultura generale possono essere integrati nelle conoscenze professionali.
- **Campo di qualificazione cultura generale:** a questo campo di qualificazione si applica l'ordinanza della SEFRI del 9 aprile 2025<sup>5</sup> sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base. Se l'insegnamento della cultura generale avviene in modo integrato, viene valutato congiuntamente alle conoscenze professionali.

### **Profilo di qualificazione**

Il profilo di qualificazione descrive le competenze operative che una persona in formazione deve possedere alla fine della formazione. Il profilo di qualificazione viene redatto in base al profilo delle attività e funge da base per l'elaborazione del piano di formazione.

### **Procedura di qualificazione (PQ)\***

L'espressione «procedura di qualificazione» è utilizzata per designare tutte le procedure che permettono di

---

<sup>5</sup>

stabilire se una persona possiede le competenze definite nella rispettiva ordinanza sulla formazione professionale di base.

### **Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)**

In collaborazione con i partner (Cantoni e oml), la SEFRI ha il compito di assicurare la qualità e il costante sviluppo dell'intero sistema della formazione professionale. La SEFRI inoltre provvede alla comparabilità e alla trasparenza delle offerte formative in tutta la Svizzera.

### **Insegnamento delle conoscenze professionali**

Con l'insegnamento delle conoscenze professionali nella scuola professionale la persona in formazione acquisisce alcune qualifiche specifiche. Obiettivi ed esigenze sono stabiliti nel piano di formazione. Le note semestrali relative all'insegnamento professionale confluiscono, sotto forma di nota relativa all'insegnamento professionale o di nota dei luoghi di formazione, nel calcolo della nota complessiva della procedura di qualificazione.

### **Corsi interaziendali (CI)\***

I corsi interaziendali servono a trasmettere e a fare acquisire capacità pratiche fondamentali. Essi completano la pratica professionale e la formazione scolastica.

### **Partenariato\***

La formazione professionale è compito comune di Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. I tre partner uniscono i loro sforzi per garantire una formazione professionale di qualità e un numero sufficiente di posti di tirocinio.

### **Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor)**

Ogni ofor disciplina nel dettaglio i seguenti aspetti: contenuto e durata della formazione professionale di base, obiettivi ed esigenze della formazione professionale pratica e della formazione scolastica, ampiezza dei contenuti della formazione e loro ripartizione tra i luoghi di formazione, procedure di qualificazione, attestazioni e titoli. Normalmente, l'oml chiede alla SEFRI di emanare un'ofor e la redige congiuntamente con i Cantoni e la Confederazione. L'entrata in vigore di un'ofor è stabilita d'intesa fra i partner, mentre l'emanazione spetta alla SEFRI.

### **Lavoro pratico prestabilito (LPP)\***

Il lavoro pratico prestabilito è l'alternativa al lavoro pratico individuale e viene controllato dai periti d'esame durante tutto lo svolgimento del lavoro. Per tutte le persone in formazione valgono le opzioni d'esame e la durata d'esame prevista dall'ordinanza in materia di formazione.

### **Obiettivi ed esigenze della formazione professionale di base**

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono stabiliti nell'ofor e nel piano di formazione. All'interno di quest'ultimo sono articolati in campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione per i tre luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale e corsi interaziendali).